



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 4 "BAROLINI"

VIA R. PALEMONE, 20 – C.A.P. 36100 VICENZA



Prot. v. segnature

Vicenza, 5 giugno 2023

Al D.S.G.A

All'albo dell'Istituto

**Determina a contrarre per l'affidamento del servizio di consulenza e formazione in materia di trattamento dati personali.**

**PREMESSO** che l'Istituto ha necessità di dotarsi del servizio di consulenza per il necessario supporto in materia di trattamento dati personali.

**RITENUTO** opportuno prevedere una durata contrattuale triennale, al fine di garantire gli obiettivi di stabilità ed esperienza nell'organizzazione del servizio.

**VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

**VISTA** la delibera 35 del 21.12.2022 del Consiglio di Istituto con la quale è stato approvato il Programma Annuale dell'E.F. 2023

**VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto relativa al Regolamento d'Istituto che disciplina l'acquisizione di lavori/servizi/forniture sotto le soglie comunitarie;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti»;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, si possa ricorrere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 secondo cui la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza;

**CONSIDERATO** che *“il principio di rotazione non è regola preclusiva (all’invito del gestore uscente e al conseguente suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l’amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l’hanno a ciò indotta”* (Cons. Stato 5.04.2022, n. 2525 Cons. Stato, Sez. V, 3.04.2018, n. 2079; 13.12.2017, n. 5854; Sez. VI, 31 agosto 2017, n. 4125, ecc.).

**VISTO** il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, caratterizzato dalla esecuzione a regola d’arte e qualità della prestazione, dal rispetto dei costi pattuiti e dalla particolare efficienza del servizio e tempestività dei supporti tecnici richiesti (in particolare pareri su casi specifici e preparazione di documenti *ad hoc*) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento oltre alla articolazione dell’offerta, che spazia dalla consulenza *tout court* alla formazione del personale, come da offerta prot. 3310 del 05.06.2023.

**RITENUTO** che la Dirigente Scolastica di questa Istituzione, risulta pienamente idonea a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;

**VISTO** l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte della stessa di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuata non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**VISTO** l’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara;

**CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad euro € 1.347,00 oltre IVA per anno, pari ad € 4.041,00 oltre IVA per il triennio e trovano copertura nel Programma Annuale per l’anno 2023;

**ATTESE** le disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione;

**CONSIDERATO** che la sopra citata ditta risulta essere in regola con la posizione contributiva ed assicurativa come si evince dall’apposito DURC;

**TENUTO CONTO** che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) precedentemente indicato;

#### DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di affidare, ai sensi della normativa richiamata in premessa, il servizio di consulenza e formazione in materia di trattamento dei dati personali con affidamento all’operatore economico ditta KARON SRL, codice fiscale e partita IVA 02092110036 con sede in via Martiri della Libertà 18 28077 Prato Sesia (NO), tramite affidamento diretto;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 4.041,00 oltre IVA esclusa da imputare agli esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025.
- di dare atto che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente Codice **CIG Z453B6C85B**;
- Il pagamento avverrà dopo l’emissione della fattura elettronica, accertata la regolarità contributiva di competenza dell’istituzione scolastica, ai sensi della normativa vigente.
- il Responsabile Unico del procedimento è il Dirigente Scolastico prof.ssa Giovanna Tarantola;
- La presente determinazione a contrarre sarà pubblicata all’Albo online sul sito web dell’Istituto.

La Dirigente Scolastica  
prof.ssa Giovanna Tarantola